

**Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)**



**Solfato di Magnesio**

Pagina 1 di 2

Denominazione commerciale: Solfato di Magnesio – Eptasol  
Descrizione del prodotto: Solfato di Magnesio  
Numero EC: 231-298-2  
Numero CAS: 7487-88-9  
Uso del prodotto: Fertilizzante ed intermedio per vari usi  
Produttore: Haifa Chemicals Ltd.  
Responsabile immissione in commercio: Arpa Speciali Srl, piazza Cavallotti 1, Mantova, tf (0376)262483, Fax (0376)268654  
email: info@arpaspeciali.com

Il prodotto è costituito da sostanze non classificate né classificabili come pericolose in base alle norme vigenti  
Aspetto: solido, cristallino  
Colore: chiaro (biancastro)  
Odore: assente

In base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento REACH, non è prevista la redazione della scheda dati di sicurezza, ma soltanto l'invio, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

1. Numero di registrazione della sostanza:  
01-2119486789-11-XXXX
2. Sostanze soggette ad autorizzazione: nessuna
3. Restrizioni sulle sostanze contenute: nessuna
4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza del preparato:

**MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

Inalazione: allontanare dalla fonte di esposizione alle polveri; in caso di inalazione di prodotti di decomposizione durante un incendio, i sintomi possono comparire in ritardo, tenere sotto osservazione per almeno 48 ore.  
Ingestione: non indurre il vomito; sciacquare la bocca e dare acqua da bere. Non dare nulla per via orale ad una persona priva di sensi.  
Contatto con la pelle: lavare la zona interessata con acqua e sapone. Evitare contatti prolungati, se dovesse insorgere irritazione cutanea, contattare un medico.  
Contatto con gli occhi: lavare gli occhi / sciacquare abbondantemente per almeno 10 minuti; consultare il medico se l'irritazione persiste.

**MISURE ANTINCENDIO**

Mezzi di estinzione idonei: se il prodotto non è direttamente coinvolto dal fuoco, utilizzare il mezzo a disposizione più idoneo a spegnere il fuoco; se il prodotto è coinvolto dal fuoco, usare acqua in abbondanza, schiuma o polvere chimica; se possibile, allontanare il prodotto dal fuoco.

Mezzi di estinzione da non utilizzare: nessuna limitazione

nota.

Rischi specifici: il riscaldamento fino alla decomposizione provoca fumi pericolosi (ossidi di zolfo e di magnesio).  
Speciali procedure antincendio: aprire porte e finestre del negozio per dare la massima ventilazione; evitare di respirare i fumi, restare sopravvento rispetto all'incendio.  
Sistemi di protezione speciali per il personale antincendio: usare un auto-respiratore in presenza di fumi.

**IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

Precauzioni personali: evitare di camminare nel prodotto fuoriuscito e di esporsi alla polvere.  
In caso di grosse perdite utilizzare: occhiali di sicurezza, mascherina antipolveri, stivali, guanti; in caso di polveri sottili sospese: utilizzare un auto-respiratore con maschera facciale.  
Precauzioni per l'ambiente: a seconda del grado e della natura della contaminazione, smaltire come concime in azienda o in una discarica autorizzata. In caso di notevole contaminazione di corsi d'acqua e fognature, informare l'autorità competente.  
Metodi di pulizia: ogni perdita di concime dovrebbe essere ripulita prontamente, spazzata e collocato in un contenitore pulito ed etichettato per facilitare un sicuro smaltimento, evitando condizioni polverose.

**MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

Manipolazione: evitare l'eccessiva formazione di polveri; evitare la contaminazione da combustibile (olio diesel, grasso, ecc.) e/o altri materiali incompatibili.  
Evitare l'esposizione all'umidità.  
Quando si manipola il prodotto a lungo, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale, ad esempio, guanti. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di stoccaggio, lavarsi mani e faccia e togliere gli indumenti da lavoro dopo aver manipolato il prodotto e prima di mangiare, bere, fumare.  
Pulire accuratamente tutte le attrezzature prima di effettuare manutenzioni e/o riparazioni.  
Conservazione: conservare in conformità alle normative nazionali e lontano da fonti di calore o dal fuoco; tenere lontano da materiali infiammabili, agenti riducenti, sostanze organiche ed alcali.  
Garantire elevati standard di manutenzione e pulizia nella zona di stoccaggio che deve essere asciutta e ben ventilata. Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere nelle aree di stoccaggio. Si raccomanda di limitare l'impilamento e di tenere almeno 1 m di distanza intorno al prodotto confezionato ed impilato.  
Materiali di imballaggio adeguati: plastica, materiali sintetici, acciaio e alluminio.

**CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

Valori limite di esposizione: Nessun limite specifica ufficiali dell'UE.

ACGIH raccomanda un valore per il particolato inalabile di

**Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)**



**Solfato di Magnesio**

Pagina 2 di 2

TLV / TWA: 10 mg/m<sup>3</sup>.

Misure tecniche: evitare un'elevata concentrazione di polveri e prevedere adeguata ventilazione laddove necessario. Verificare che il sistema di abbattimento delle polveri sia a norma con le norme ambientali locali.

Misure igieniche: durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

Protezione personale

Sistema respiratorio: se la ventilazione è insufficiente utilizzare maschere anti-polvere adeguate e certificate.

Pelle e corpo: usare abiti da lavoro adeguati.

Mani: usare guanti adatti (ad esempio, plastica, gomma o cuoio) durante la manipolazione del prodotto per lunghi periodi

Occhi: occhiali di protezione con schermi laterali (EN 166).

**STABILITA' E REATTIVITA'**

Stabilità: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

Teme particolarmente l'umidità e, se esposto, mostra tendenza all'ammassamento

Temperatura di decomposizione: 1124°C Condizioni da evitare: contaminazione da materiali incompatibili, vicinanza a fonti di calore o al fuoco, riscaldamento in zone ristrette, saldature o lavori a caldo su apparecchiature o impianti che possono avere contenuto il concime senza prima lavarli accuratamente. Materiali da evitare: Alkali, acidi forti, agenti riducenti, sostanze organiche.

Prodotti di decomposizione pericolosi: in seguito a reazione con basi forti o quando riscaldato si rilasciano ossidi di zolfo e magnesio.

**SMALTIMENTO**

Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso.

Metodi di smaltimento: a seconda del grado e della natura della contaminazione smaltire come concime tal quale in azienda, come materia prima per concimazioni liquide, o in una discarica autorizzata.

Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro e in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Codice CER: 06 03 14 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici non pericolosi)

Confezioni: gli imballaggi vuoti possono avere residui o polveri e sono soggetti ad un corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo la norma sopra citata.

**USI IDENTIFICATI**

Ai sensi dell'articolo 14.4 e dell'Allegato XI, sezione 3, del Reg. CE 1907/2006 (REACH), trattandosi di sostanza non pericolosa, non si richiedono gli scenari di esposizione né sono necessarie informazioni dettagliate sugli usi.

A puro scopo esemplificativo si fornisce la seguente lista non esaustiva delle più comuni e note funzioni della sostanza:

Fertilizzante

Intermedio

Per eventuali informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo - 035269469

Roma – 063054343 opp. 06490663